

Studio7 Arte Contemporanea e il Comune di Rivodutri, con il patrocinio dell'Istituto di Cultura Giapponese, presentano

YUKO TSUKAMOTO, CULTI DEL BOSCO

COMUNICATO STAMPA

In un'occasione espositiva complessa, ospitata in contemporanea negli spazi della galleria Studio7 di Rieti e della sala consiliare del Comune di Rivodutri, l'artista giapponese Yuko Tsukamoto propone il suo sguardo sui rapporti tra arte e natura, uno sguardo dichiaratamente indirizzato da profonda spiritualità.

Lo shintoismo, che del Giappone può essere considerato l'atteggiamento spirituale nazionale, considera il bosco in maniera sacrale, luogo di vitalità ciclica e rigenerante dove l'uomo ha la possibilità d'incontrare forze ancestrali, divinità: è propriamente con tale atteggiamento che Yuko ha realizzato la mostra, preparandola con una lunga visita a inizio ottobre dei boschi intorno a Rivodutri, stando dinanzi al faggio di san Francesco, mirando luoghi di ombre e silenzi per coglierne elementi conducibili dalla natura all'arte, e attraverso l'arte a un'inedita attenzione. Rami, foglie, tracce e informazioni di un passaggio nel bosco, sono dunque gli elementi che ritornano nei nuovi lavori dell'artista realizzati appositamente per l'occasione, attraverso la combinazione con materiali nobili come la cera e la seta o tecniche rigorose come la pittura a china e l'incisione.

L'esposizione diviene così la testimonianza di un rapporto privilegiato dell'artista con la propria cosmogonia, ponendo l'osservatore di fronte a un equilibrio armonicamente risolto di arte e natura.

La mostra inaugura sabato 27 ottobre 2012 alle ore 18 presso la galleria Studio7 di Rieti (con orari di visita dal giovedì al sabato, dalle ore 17 alle 20), e domenica 28 ottobre 2012 presso la Sala consiliare del Comune di Rivodutri (con orari di visita dal lunedì al sabato, dalle ore 10 alle 14): fino al 10 novembre 2012.

INFORMAZIONI SULL'ARTISTA

Yuko Tsukamoto nasce a Osaka, in Giappone. Laureata presso l'Università di Musashino e l'Accademia di Brera a Milano, insegna litografia presso l'Università di Kinki, a Osaka, dove ha anche fondato la scuola d'incisione Atelier 410 lito, e, a Milano, collabora con l'atelier di Giorgio Upiglio. Da diversi anni espone con frequenza, soprattutto in Italia e Giappone: tra le più recenti personali, si segnalano quelle presso la Galleria Ban di Osaka (2011), la galleria Atelier di Roma (2010), la galleria NeoGeo di Milano (2009).

SCHEDA TECNICA della mostra

artista Yuko Tsukamoto
titolo Culti del bosco
sedi espositive galleria Studio7, Via Pennina 19 – 02100 Rieti

sala consiliare del Comune di Rivodutri, piazza del Municipio. Rivodutri (RI)

a cura di Luca Arnaudo e Barbara Pavan

inaugurazione sabato 27 ottobre 2012 alle ore 18, galleria Studio7

domenica 28 ottobre 2012 alle ore 16, sala consiliare del Comune

di Rivodutri

date

dal 27-28 ottobre al 10 novembre 2012

orari

galleria Studio7: giovedì-sabato ore 17-20

sala consiliare del Comune di Rivodutri: lunedì-venerdì ore 10-14

ufficio stampa email

studio7artecont@mail.com

www.associazionestudio7.it

info

tel.328.0828498 - 320.4571689

Yukoh Tsukamoto 個展 28_10_2012__RIETI,RIVODUTRI の LUCA ARNAUDO の
COMUNICATO STAMPA “*CULUTI DEL BOSCO*”

直訳

リボドゥトゥリ市の市議会の会場とリエーティの STUDIO7 画廊で、同時に行われた多面的な個展の際に日本のアーティスト yukoh は美術と自然の関係を眺めながら深い精神性に満ちた提案をする。

日本の精神的なスタンスである神道は森を聖なる物としてみている。

その森の中で人間は神々が先祖の力とエネルギーに出会う機会を得る

その森は再帰的な生命力に満ちている。このようなさまざまな気持ちで yukoh は思考制作した。

まず長い間リボドゥトゥリの森を訪問し彼女は森の影や沈黙をじっと見つめた

その中で自然から芸術を通じて意外な視点を発表した。枝や葉、森の中での足跡などは彼女にとっては作品の中での再現される大事な要素だ。彼女はリボドゥトゥリの展示のためにそれらを取りあげた。

今回の展示ではさまざまなテクニックをミックスした。たとえば 高貴な素材である蜜蝋、絹、を用い。また墨絵、銅版画、リトグラフと多彩だ。

その視点から視ると今回の展覧会は yukoh というアーティストとその宇宙観を表す展覧会となる。それらの作品を観る人々はみごとにまでの芸術と自然の融合性を見つけることができるであろう



mag

NOVEMBRE 2012_N. 5

L'ARTE RIELABORA IL TERRITORIO

L'artista giapponese Yukoh Tsukamoto ha vissuto la Sabina per creare le sue opere

FOSCO MARAINI

La vita, i viaggi e le passioni in immagini e parole

REATE FESTIVAL

Il percorso di avvicinamento al Belcanto

la cultura è ciò che resta quando si è dimenticato ciò che si è letto

TERRITORIO, SPIRITUALITÀ, RINASCITA E FUTURO NELL'OPERA DI YUKOH TSUKAMOTO

di Veronica Castellano

Nel numero di ottobre abbiamo parlato dell'artista giapponese Yukoh Tsukamoto e del percorso dedicato all'arte contemporanea del Comune di Rivodutri che ha invitato Yukoh a creare un'opera ispirata ai boschi del territorio. L'artista ha soggiornato alcuni giorni a Rivodutri, passeggiando nella natura per trarre dal paesaggio spunti ed energia per la sua creazione. Il 7 ottobre abbiamo accompagnato l'artista al Faggio di San Francesco per vivere con lei una parte di questo percorso. Affascinata dalla Sabina, Yukoh osserva, vive e respira la natura per creare opere che riportino l'energia che trasmette. Durante il tragitto racconta di piume e petali, del rimando alla vita che rappresentano: "Quando vedo una piuma penso che quando viveva era un uccello, quando vedo un petalo penso al fiore che è stato. Con la mia arte vorrei far rivivere quell'uccello e quel fiore". Le piume sono uno spirito che lei deposita e decide di far rivivere. L'arte di Yukoh è rinascita del mondo che cambia. L'equilibrio tra arte e natura è guidato dalla profonda spiritualità dell'artista che, attraverso la combinazione di seta, cera, pittura a china e incisione, propone al fruitore un nuovo incontro con il territorio.

Si inchina davanti al Faggio, tocca i piccoli rami e racconta dell'energia che ne sente scaturire. Poi si avvicina, lo accarezza, gli si siede accanto, raccoglie le foglie e i ramoscelli caduti, osserva i colori, si delizia del luogo e del tempo che ha vissuto. La forte spiritualità di Yukoh la porta ad accostarsi alla figura di San Francesco per il rapporto intenso e diretto che aveva con la natura e gli animali. La lasciamo pensare e ci allontaniamo. Il loro rapporto ha bisogno di silenzio e solitudine.

Rincontriamo Yukoh il 26 ottobre presso la galleria Studio7 Arte Contemporanea in Rieti dove allestisce una delle due mostre. È arrivata da Milano insieme alla



**“Arte è
ciò che
il mondo
diventerà,
non ciò
che il
mondo è”**

Karl Kraus

“CULTI DEL BOSCO”

Opere di Yukoh ispirate al territorio sabino sono in mostra fino al 10 novembre presso la galleria Studio7 Arte Contemporanea in Rieti, via Pennina 19, dal giovedì al sabato ore 17 - 20, la domenica ore 11 - 13.

L'installazione creata traendo spunto dai boschi di Rivodutri è in esposizione fino al 10 novembre presso la Sala Consiliare del Comune di Rivodutri, dal lunedì al sabato, ore 10 - 14.

Mostra a cura di Luca Arnaudo e Barbara Pavan, con il Patrocinio dell'Istituto Giapponese di Cultura - Roma. Bookshop a cura di Libreria Moderna Dionisi Petri.

sua curatrice personale, Teresa Lavezzari, con un carico di emozione carezzevole. Scarica le opere, le scarta con la delicatezza tipica dell'Oriente e si siede per raccontarcelo. "L'arte è per tutti" ci dice, non deve esserci una formazione culturale particolare per apprezzarla, è sufficiente la volontà di farsi incuriosire ed emozionare. Come il bosco accetta che si calpestino erba, rami e foglie, Yukoh permette ai fruitori di toccare le sue opere: sono rami, piume, cera e seta antica. Le sua arte è la riproduzione di un mondo interiore che può essere sfiorato con le dita. Per Rivodutri ha invece creato una installazione con ramoscelli, sassi e ceramica. Mentre il Faggio di San Francesco lo ha dipinto. La sua opera in onore dei boschi è una tavola apparecchiata, il bosco rigenera lo spirito e mangiare immersi in questa dimensione è un incontro quotidiano silenzioso e spirituale. Dietro ogni

Yukoh nelle parole di Teresa Lavezzari, la sua curatrice personale: "Yukoh spiritualmente è carica di sentimenti che le sue opere emanano. È molto creativa e sempre sorprendente. Da quando la conosco sono migliorata come persona, in casa ho alcune delle sue creazioni che mi rigenerano".



<http://rivodutri.lazio.it/>
<http://www.jfroma.it/>



opera scrive frasi di augurio sulla profondità della vita. La sua cultura, quella giapponese, emerge anche nel senso positivo che attribuisce ai passaggi e al futuro. Le opere di Yukoh riconducono alla spiritualità che diventa tangibile attraverso i materiali del territorio, si vedono piccoli rami dietro la seta, piume nella cera. Sai cosa stai guardando eppure vieni trasportato in un altro mondo di spiritualità. Allungare le dita per toccare la delicatezza di questa arte è inevitabile e ogni volta che la si sfiora si avverte l'energia di cui si compone. Un passaggio ad un altro mondo che nasce dal territorio che viviamo e si sviluppa nella spiritualità di questa artista straordinaria.



SE mag, un contenitore di idee e di progetti aperto a chiunque voglia sposarne la linea ispiratrice

Programmazioni, incontri, interviste, conferenze, presentazioni. Sparisce il timore di un inverno pigro e inizia la nuova stagione della cultura. Si temeva un po' di assenteismo per le iniziative della stagione fredda, invece le idee e le proposte sono state concretizzate e presentate. Nascono nuove associazioni, nuovi locali, punti di incontro, programmi e rassegne. Ogni angolo della città accoglie pubblico e artisti. Tracciando una mappa degli eventi ci accorgiamo che ogni luogo si popola di cultura. Il territorio è una trama di accadimenti, iniziative, persone e paesaggi che coinvolge risorse e potenzialità. Un fermento attivo che dai progetti passa ai fatti concretizzando una molteplicità di iniziative volte all'approfondimento dei tanti volti della cultura.

